Contratti di programma

Principali riferimenti normativi
Articolo 2 legge 23 dicembre 1996, n. 662 - commi 203 e seguenti
Delibera CIPE 25 febbraio 1994 pubblicata nella G.U. n. 92/94
Delibera CIPE 21 marzo 1997 pubblicata nella G.U. n. 105/97
Delibera CIPE n. 127 dell'11 novembre 1998 pubblicata nella G.U. n. 4/99

Considerata la peculiare natura della contrattazione negoziata, con la quale si attua il sostegno pubblico alle iniziative imprenditoriali per piani progettuali che prevedono diversificate iniziative, anche in più settori produttivi e a fronte di investimenti sia a carattere produttivo che di ricerca e sviluppo, forma parte integrante e sostanziale della normativa sopra indicata quella prevista per gli interventi in favore delle aree depresse (vedasi legge 488/92), quella in materia di interventi in agricoltura, quella per la ricerca industriale e per lo sviluppo precompetitivo.

Operatività esaurita: No

RAPPORTO SEMESTRALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA. AGGIORNAMENTO AL 30 GIUGNO 2002

Obiettivi generali: l'obiettivo generale della contrattazione negoziata è quello di favorire iniziative di sviluppo delle aree depresse in relazione ad interventi progettuali di medio-grandi dimensioni, sviluppati da grandi imprese ovvero iniziative comuni elaborate da consorzi di piccole e medie imprese o rappresentanze di distretti industriali i cui scopi siano anche della qualificazione di filiera.
Nell'ambito dei piani progettuali, fondamentalmente indirizzati alla creazione di nuove capacità produttive ovvero alla qualificazione di quelle esistenti, con una apprezzabile ricaduta in termini di nuova occupazione, è ammesso anche il sostegno ad attività di R&S coerenti con gli obiettivi di sviluppo produttivo.
Area di applicazione: aree depresse.
Soggetti beneficiari: grandi imprese ovvero consorzi di PMI e rappresentanze di distretti industriali.
Tipologia delle iniziative ammissibili: tutte le tipologie degli interventi ammessi alle agevolazioni di cui alla legge 488/92 eventualmente in combinazione con interventi in materia di R&S e di sviluppo precompetitivo e di formazione professionale.
Natura e misura dell'incentivo: la natura e la misura massima dell'incentivo seguono le norme agevolative di riferimento per le varie componenti di investimento ammissibili e facenti parte del piano progettuale, tenendo presente che la copertura finanziaria dell'intervento globale può risultare parzialmente a carico della finanza locale per cofinanziamento regionale in relazione all'interesse per le ricadute sul territorio specifico.
Spese ammissibili: in proposito si rinvia alle singole normative di riferimento sopra indicate.

Sintesi dell'attività svolta nel 1° semestre 2002

Le competenze relative alla gestione della programmazione negoziata, precedentemente in capo al Ministero dell'economia e delle finanze, sono transitate da quest'ultimo nel corso dell'autunno 2001.

Nel periodo in considerazione, la Direzione Generale ha sviluppato le iniziative intese a garantire il regolare funzionamento dei servizi senza soluzione di continuità con la precedente gestione. Parallelamente, si è dovuto provvedere all'inventariazione ed alla classificazione degli atti pervenuti in carico, nonché all'attivazione di meccanismi per l'avvio a smaltimento dei notevoli arretrati rinvenuti, principalmente riguardanti la conclusione dei procedimenti amministrativi con l'emissione dei provvedimenti di concessione definitiva delle agevolazioni.

Le predette attività sono state sviluppate dalla Direzione Generale con risorse proprie e con il ricorso a talune risorse umane provenienti dall'Amministrazione dell'Economia, nelle more della definizione del provvedimento di trasferimento del personale che accompagna il trasferimento di competenze.

Per quanto riguarda l'attività istruttoria, nel semestre in considerazione si registra l'approvazione da parte del CIPE di n. 15 nuove proposte per altrettanti contratti di programma, comportanti investimenti totali di circa 1000 Meuro ed agevolazioni complessive pari a 572 Meuro, di cui una quota parte pari a 422 Meuro coperta dalla finanza statale e la rimanente parte dalle risorse messe a disposizione dalle varie Regioni in forma di cofinanziamento.

Relativamente alle attività di contrattualistica, che seguono l'approvazione da parte del CIPE, la scrivente Direzione Generale, avendo anche in questo caso rilevato situazione di notevoli arretrati, ha avviato iniziative per lo smaltimento. Conseguentemente, nel semestre in considerazione si è provveduto alla stipula di n. 9 contratti di programma che si aggiungono ai n. 6 stipulati tra il novembre e dicembre del 2001, tutti relativi ad iniziative per le quali la delibera del CIPE era intervenuta dal 1999 in poi.

La Direzione ha poi avviato la conclusione di procedimenti amministrativi a fronte di contratti di programma già in essere e, in molti casi, già terminati. A tali fini, risultano emessi, nel semestre in considerazione, n. 14 provvedimenti definitivi di concessione delle agevolazioni e n. 13 decreti di concessione provvisoria. Relativamente ai due mesi di attività del 2001, conseguentemente al passaggio delle competenze, il numero dei provvedimenti emessi risulta essere rispettivamente di 8 e di 4 per quanto riguarda i provvedimenti di concessione provvisoria e definitiva.

Al momento in cui si redige la presente relazione, si registra ancora una consistente situazione degli arretrati per il quale la Direzione Generale sta elaborando un piano di smaltimento, con la razionalizzazione delle procedure e l'assimilazione delle stesse, ove tecnicamente percorribile, a quelle omologhe delle altre leggi di incentivazione gestite ed, in particolare, a quelle di cui alla legge 488/92.

Attività da porre in essere entro il 31 dicembre 2002

Le attività da porre in essere sono relative alla conclusione della stipula dei contratti di programma che hanno trovato approvazione da parte del CIPE nonché alla emissione dei relativi provvedimenti di concessione provvisoria e la corresponsione dei ratei delle agevolazioni spettanti.

In ordine all'evasione dell'arretrato già in carico al Servizio della programmazione negoziata del Ministero del Tesoro, occorre dare seguito al

piano di smaltimento cui sopra si è fatto cenno in relazione alle attività del semestre in considerazione.

Dati di riepilogo dell'attività svolta

Dati periodo gennaio – giugno 2002

- Domande pervenute n.: 50
- Domande approvate n.: 15
- Domande in istruttoria n.: 200 circa
- Domande revocate n.: --

Decreto legge 1° aprile 1989, n. 120 convertito con modificazioni dalla legge 15 maggio 1989, n. 181 recante misure di sostegno sociale e di reindustrializzazione nelle aree colpite da crisi siderurgica – Programma di promozione industriale

Principali riferimenti normativi
D.L. 9 ottobre 1993, n. 410, convertito nella legge 13 dicembre 1993, n. 513;
Legge 22 dicembre 1989, n. 408;
Legge 28 febbraio 1990, n. 38;
Delibera CIPI del 13 ottobre 1989;
Delibera CIPI del 12 aprile 1990;
Delibera CIPI del 20 giugno 1990;
Delibera CIPI del 20 dicembre 1990;
Delibera CIPI del 30 luglio 1991;
Delibera CIPI del 20 dicembre 1991;
Delibera CIPE del 20 dicembre 1991 concernente l'assegnazione all'IRI delle risorse delle leggi n. 408/1989 e n. 38/1990 per la realizzazione di un programma aggiuntivo nell'area di Taranto;
Delibera CIPI del 3 agosto 1992;
D.M. n. 139674/521 del 16 luglio 1999;
D.M. n. 1167027/521 del 23 marzo 2001 registrato alla Corte dei Conti il 29 marzo 2001 Reg. 1 Foglio 62

Operatività esaurita: No

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: reindustrializzazione delle aree colpite da crisi siderurgica.
Area di applicazione: Napoli, Terni, Genova e Taranto (aree prioritarie nonché Massa, Lovere, Piombino, Valdossola e Trieste (aree non prioritarie).
Soggetti beneficiari: imprenditori e società private.
Tipologia delle iniziative ammissibili: iniziative industriali e manifatturiere non siderurgiche. Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 181 del 1989 la SPI (ora Sviluppo Italia) è responsabile dell'attuazione del programma di promozione industriale e pertanto della scelta dei soggetti beneficiari.
Natura e misura dell'incentivo: contributi a fondo perduto, finanziamenti e prefinanziamenti, partecipazioni di minoranza al capitale sociale.
Spese ammissibili: spese per investimenti.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001
- Sotto il profilo programmatico, è stato sottoposto allla firma del Ministro il piano parametrico per la destinazione delle risorse complessivamente stanziate in favore di Sviluppo Italia nell'anno 2001, pari a L. 109,1 miliardi (L. mil.di 78,3 dal riparto del Fondo unico; L. mil.ni 829,4 rinvenienti da restituzione di quota contributiva revocata a società agevolata nell'ambito del Programma Speciale IRI; L. mil.di 30 stanziati dall'art. 145, comma 52 della Legge n. 388/2000 in ragione di L. 10 miliardi per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003).
Il piano, approvato dal Ministro con D.M. n. 1126589/521 datato 30 Ottobre c.a., è stato trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

- Per quanto concerne gli aspetti attuativi del piano di promozione industriale, come già riferito nelle precedenti Relazioni bimestrali, il regime di aiuti ex L. 181/89 per tutto il 2000 e gran parte del 1° semestre 2001 è rimasto sospeso nelle more della decisione comunitaria sulla compatibilità del regime medesimo con la nuova Carta degli Aiuti a finalità regionale 2000/2006.
Dopo la cessazione della sospensiva, a partire dal Maggio 2001, gli Uffici della Direzione Generale, previo esame istruttorio di cui all'art. 4, D.M. n. 139674/521 (silenzio-assenso), hanno espresso il benestare ministeriale per n. 9 iniziative positivamente deliberate da Sviluppo Italia, delle quali cinque site nell'area di Napoli (IFA S.r.l.; MECFOND S.p.A.; TELCOS S.p.A.; NUOVA BIT S.r.l.; METECNO INDUSTRIE S.p.A.); una a Terni (ZEUNA STARKER Produzione Italia S.p.A.); due a Piombino (DALPEX S.p.A. e B-PACK 2 S.p.A.) ed una nell'area di Taranto (GIOIATECH S.r.l.).
A fine 2001 è stata trasmessa da Sviluppo Italia per il benestare ministeriale anche l'informativa riguardante la EUROFLAMM ITALIANA S.r.l..
Nell'anno 2001, comprese le iniziative di cui sopra, Sviluppo Italia ha messo in istruttoria n° 41 nuove iniziative.
- Per le finalità di cui all'art. 8, comma 11, della Legge n° 181/89, si è provveduto a trasmettere all'esame del Sig. Ministro, per il successivo inoltro alle Camere, la Relazione illustrativa corredata della documentazione di Sviluppo Italia concernente lo stato di attuazione del programma di reindustrializzazione delle aree di crisi siderurgica rispettivamente per il 1° Semestre 2000 (in data 6 Marzo 2001) e per il 2° Semestre 2000 (in data 3 Agosto 2001).
- Si fa presente, infine, circa la gestione finanziaria che, dopo il completamento delle erogazioni autorizzate con il II° Piano Trimestrale, non sono state avanzate, da parte di Sviluppo Italia, ulteriori richieste di erogazioni a fronte del fabbisogno finanziario connesso all'avanzamento del piano di promozione industriale.
Questa Direzione Generale ha quindi provveduto, con ministeriale n° 1126611 del 13 Dicembre c.a., a richiedere una relazione riepilogativa della gestione finanziaria per il periodo Febbraio/Dicembre 2001 con precisazione dell'entità delle erogazioni da Sviluppo Italia alle imprese, dell'ammontare dei rientri (da finanziamenti, prefinanziamenti, capitali sociali) e delle disponibilità residue, distintamente per area di intervento.
In adempimento del disposto di cui all'art. 1, comma 9 della Legge n. 481/1994 sono stati trasferiti alla C.S. 1725 "Interventi Industria Siderurgica" gli importi di L. mil.ni 10.110,4 (stanziamenti residui ex L. 419/96); L. mil.ni 829,4 (rinvenienti da contributi revocati, reiscritti in bilancio con D. Min. Tesoro n. 24159/01); L. mil.di 50 (stanziati con L. 489/99 – Fin. 2000); L. mil.di 10 (stanziati per il 2001 dall'art. 145, comma 52, L. n. 388/2000).

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Data di entrata in operatività della legge: novembre 1989
Capitolo o contabilità speciale: Cap. 7800/04 - C.S. 1725

Dati periodo gennaio – dicembre 2001
- Domande pervenute n.: 10
- Domande approvate n.: 9
- Domande in istruttoria n.: 41
- Domande revocate n.: 2

Attività ispettiva e di controllo (dati periodo gennaio – dicembre 2001)

- Iniziative sottoposte a ispezione n.: 22 (*)
- Iniziative sottoposte a collaudo finale n.: 11 (*)

(*) Verifiche delle iniziative finanziate effettuate da Sviluppo Italia per accertare i singoli stati di avanzamento e per il collaudo finale.

Principali atti amministrativi emanati

Con ministeriale n° 1167013/546 del 30 Gennaio 2001 e D.M. di pari numero si è provveduto ad approvare il 2° Piano Finanziario Trimestrale (Nov. 2000-Gen. 2001) di Sviluppo Italia ed a liquidare, a copertura del fabbisogno finanziario ivi previsto, l'importo di L. miliardi 21,100. A fronte di tale impegno finanziario l'effetto occupazionale si attesta su n. 400 nuovi posti di lavoro con investimenti per L. miliardi 89,510.

Con ministeriale n° 1126675 del 19 Giugno 2001 è stato espresso il benestare per le iniziative IFA S.r.l. e MECFOND S.p.A. (area di Napoli).

Con ministeriali n° 1126577, n° 1126581 e n° 1126583 rispettivamente del 2, 4 e 27 Luglio 2001 è stato espresso a Sviluppo Italia il benestare per le iniziative ZEUNA STARKER PRODUZIONE ITALIA S.p.A. (area di Terni), TELCOS S.p.A. e NUOVA BIT S.r.l. (area di Napoli).

Con ministeriali n° 1126600, n° 1126597 e n° 1126599/546 rispettivamente del 18, 22 e 26 Ottobre 2001 è stato espresso a Sviluppo Italia il benestare ex art. 4, D.M. n. 139674/99 per le iniziative GIOIATECH S.r.l. (area di Taranto), METECNO INDUSTRIE S.p.A. (Napoli/Torre Annunziata), DALPEX e B-PACK 2 S.p.A. (area di Piombino).

Con Decreto Ministeriale n. 1126589/521 del 30 Ottobre 2001, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, è stato approvato il piano parametrico per la destinazione degli stanziamenti 2001 in favore di Sviluppo Italia.

Atti normativi e circolari emanati

D.M. n. 1126027 del 23 Marzo 2001, registrato alla Corte dei Conti il 15 Maggio 2001, di recepimento delle direttive comunitarie in materia di nuova Carta degli aiuti a finalità regionale 2000/2006.

Atti normativi e circolari da emanare e proposte di correttivi o modifiche delle norme

Predisposizione del testo coordinato ed aggiornato degli "Indirizzi attuativi della L. 513/93" regolante i rapporti tra il Ministero e Sviluppo Italia per l'attuazione del Piano di Promozione industriale ex L. 181/89.

LEGGE 19 dicembre 1992, n. 488 – Settore Turismo

Principali riferimenti normativi
Art. 9, comma 1 della legge n. 449/1997, che ha esteso le agevolazioni della legge n. 488/92 al "settore turistico-alberghiero";
Decreto MICA 3.7.2000, (Testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni della legge 448/92);
Decreto MICA 20.10.95, n. 527 e successive modifiche e integrazioni (regolamento);
Circolare MICA 14.07.2000 n. 900516 circolare esplicativa e relativa modulistica
Circolare MAP 6.11.2001, n. 900979, modifica della circolare n. 900516/2000

Operatività esaurita: no

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: favorire lo sviluppo delle attività turistico-alberghiere nelle aree depresse del Paese
Area di applicazione: territori degli Obiettivi 1 e 2, quelli ammessi al sostegno transitorio a titolo degli obiettivi 1 e 2, nonché aree ammesse in base all'art. 87.3c del Trattato U.E.
Soggetti beneficiari: imprese di piccola, media e grande dimensione (secondo i parametri stabiliti dall'U.E.) operanti nel settore turistico-alberghiero (Imprese turistiche come definite dagli artt. 5 e 6 della legge 17 maggio 1983, n° 217. Agenzie di viaggio e turismo di cui all'art. 9 della citata legge. Imprese che gestiscono le ulteriori attività indicate dalle singole Regioni, finalizzate alla valorizzazione delle caratteristiche turistico-ambientali delle aree interessate).
Tipologia delle iniziative ammissibili: nuovo impianto, ampliamento, ammodernamento, riconversione, riattivazione, trasferimento
Natura e misura dell'incentivo: contributo in conto impianti commisurato agli investimenti ammissibili e calcolato in ESN e/o in ESL, tenuto conto sia delle misure massime consentite dall'U.E. in relazione alla localizzazione dell'iniziativa e alle dimensioni dell'impresa, sia di eventuali richieste di riduzione, rispetto alle misure massime, proposte dall'impresa.
Spese ammissibili: progettazione e direzione lavori, studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, quota iniziale dei contratti di franchising, "servizi annessi", suolo aziendale, oneri di urbanizzazione, opere murarie e assimilate, infrastrutture specifiche aziendali, macchinari, impianti, attrezzature, ed arredi, programmi informatici, (per talune categorie esistono limitazioni agevolative).

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001
Attività concernente la regolamentazione e la fase della concessione provvisoria
- È stato aggiornato e definito il software per la compilazione delle domande di agevolazione, distribuito alle imprese attraverso Internet, e quello relativo all'istruttoria per le banche concessionarie;
- Sono state ricevute, elaborate ed approvate le proposte regionali relative alle ulteriori attività ammissibili, alle graduatorie speciali ed all'indicatore regionale inerenti il bando del 2000;

. È stato definito il piano programmatico di riparto delle risorse finanziarie disponibili per il bando del 2001 e sono stati fissati i termini per l'indicazione da parte delle regioni delle proposte per il medesimo bando;
. Sono state apportate alcune rettifiche delle proposte regionali per il bando del 2000;
. È stato ricevuto il backup delle domande del bando 2000 e sono state effettuate le relative elaborazioni;
. È stata definita una circolare che consente alle imprese del settore turismo di cedere in fitto l'azienda o il ramo d'azienda;
. È stata coordinata l'attività istruttoria delle banche concessionarie relativa al bando del 2000;
. È stato emanato il decreto di proroga dei termini dell'attività istruttoria delle banche concessionarie per il bando del 2000;
. Sono state ricevute le istruttorie relative al bando del 2000 sulle quali sono state effettuate le previste verifiche in merito alla corretta ed omogenea interpretazione ed applicazione della normativa;
. Sono state formate le graduatorie regionali del bando del 2000 e sono stati emanati i relativi decreti di concessione o di diniego delle agevolazioni;
. È stato aggiornato il software relativo alla Scheda Tecnica per l'anno 2001;
. E' stato emanato il decreto di fissazione dei termini di presentazione delle domande per il bando del 2001;
. Sono state predisposte, per il tramite del Comitato tecnico-consultivo Ministero-Banche concessionarie, le risposte a specifici quesiti di interpretazione della norma;
. Sono state avviate e definite le procedure che hanno consentito l'individuazione delle nuove banche concessionarie (per i dettagli vedi scheda L. 488 Industria).

Attività di gestione concernente le fasi successive alla concessione provvisoria

Con riferimento alle iniziative agevolate con il primo bando "turismo" (1999), sono state svolte le seguenti attività istruttorie:

. Esame e verifica delle relazioni finali di spesa trasmesse dalle banche concessionarie.
. Elaborazione delle monografie e predisposizione dei decreti definitivi di concessione delle agevolazioni e delle relative note di trasmissione (istruite n. 20).
. Informativa di avvio delle procedure per la revoca delle agevolazioni ed esame delle eventuali controdeduzioni.
. Assunzione dei decreti di revoca parziale o totale delle agevolazioni (istruite n. 96).
. Assunzione di variazioni di decreti di concessione, passaggio delle modalità di erogazione del contributo in c/capitale da due quote a tre quote.
. Presa d'atto di variazioni di ragione sociale, sede legale, forma giuridica.
. Assunzione di provvedimenti inerenti la concessione di proroghe per l'ultimazione degli investimenti.

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Data di entrata in operatività della legge: dicembre 1995
Capitolo o contabilità speciale: sezione n. 1726 "Interventi aree depresse"

Dati periodo gennaio – dicembre 2001
- Domande pervenute n.: 3.321
- Domande non istruite n.: 586
- Domande istruite positivamente n.: 2.463
- Domande istruite negativamente n.: 272
- Domande agevolate n.: 1.008
- Domande revocate n.: 96

Attività ispettiva e di controllo (dati periodo gennaio – dicembre 2001)
- Iniziative sottoposte a ispezione n.: 0
- Iniziative sottoposte a collaudo finale n.: 6

Principali atti amministrativi emanati
- n. 1 decreto di formazione delle graduatorie regionali ordinarie e speciali e di quelle dei "grandi progetti"
- n. 1.008 decreti di concessione provvisoria
- n. 1.455 decreti di diniego per insufficienza delle risorse finanziarie
- n. 272 note di diniego delle agevolazioni relative alle domande istruite con esito negativo

Atti normativi e circolari emanati
- Circolare 17 gennaio 2001, rettifica di errori materiali nella circolare n. 900516 del 13 dicembre 2000 concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni;
- Decreto 26 febbraio 2001, approvazione delle proposte formulate dalle regioni per il bando del 2000;
- Decreto 12 marzo 2001, rettifica delle aree depresse delle regioni Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano;
- Decreto 21 marzo 2001, differimento del termine finale di presentazione delle domande relative al bando del 2000;
- Decreto 30 marzo 2001, approvazione del piano programmatico di riparto delle risorse finanziarie disponibili per il bando del 2001 e fissazione dei termini per l'indicazione da parte delle regioni delle proprie proposte relative al medesimo bando 2001;
- Decreto 4 aprile 2001, rettifica all'allegato 2 del DM 26 febbraio 2001 concernente l'approvazione delle proposte regionali per il bando del 2000;
- Circolare n. 900919 del 12.9.2001, pubblicazione dell'elenco delle nuove banche concessionarie;
- Decreto 27 settembre 2001, differimento del termine finale dell'attività istruttoria delle banche concessionarie relativa al bando del 2000;
- Circolare n. 900979 del 6 novembre 2001 che estende l'ammissibilità dei casi di fitto d'azienda o di ramo d'azienda anche al settore turismo;
- Decreto 6 novembre 2001, approvazione delle proposte regionali per le graduatorie speciali e per l'indicatore regionale relative al bando del 2001;

Decreto 6 novembre 2001, fissazione dei termini di presentazione delle domande per il bando del 2001.

LEGGE n. 212/92
"Collaborazione con i Paesi dell'Europa centrale ed orientale"

Scopo della legge: E' uno strumento finanziario che prevede il sostegno di programmi bilaterali o plurinazionali per la promozione della collaborazione dell'Italia con i Paesi, annualmente individuati dal CIPE, per favorire la loro transizione verso forme di economia di mercato e l'integrazione con l'Europa.

Paesi di intervento: Albania, Algeria, Armenia, Azerbaijan, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Egitto, Estonia, Federazione Russa, Georgia, Kazakistan, Kirghizistan, Lettonia, Libia, Lituania, Macedonia, Marocco, Moldova, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia e Montenegro, Slovacchia, Slovenia, Tajikistan, Tunisia, Ucraina, Ungheria e Uzbekistan.

Ministero competente: Ministero delle Attività Produttive, già Ministero del Commercio con l'Estero

Stanziamento 2001-2002: MiEuro 8,521 annui

Capitolo Amministrato: 8310

CONSUNTIVO ANNO 2001

Predisposizione normativa

Nel corso del I° quadrimestre del 2001 l'attività dell'Ufficio si è incentrata sulla definizione della nuova normativa applicativa; sono stati emanati i seguenti provvedimenti:

- nuovo Regolamento (D.M. 19 aprile 2001, n. 171), pubblicato su G.U. del 14 maggio 2001
- Circolare 23 marzo 2001, n. 102863, pubblicata su G. U. del 30 aprile 2001 e Circolare del 15 maggio 2001, n. 104751 (reiterante la precedente con modifiche formali), pubblicata su G. U: del 23 maggio 2001;
- D. M. 15 maggio 2001 concernente l'istituzione del Comitato di valutazione previsto dall'art. 6 del Regolamento sopramenzionato;
- Decreto Interministeriale n. 059/098 dell'11/5/01 con cui viene assegnato al Mincomes una quota delle disponibilità finanziarie della Legge.

Attività di Gestione(applicazione normativa)
Si elencano di seguito le principali attività svolte in applicazione della normativa di cui al punto 1 (ordine cronologico):
- diffusione delle informazioni all'utenza, tramite redazione di scheda di sintesi su Internet (aggiornata di continuo) emanazione di Comunicati all'utenza, concernenti la predetta normativa, attività di Segreteria Tecnica, con apposita linea telefonica dedicata alle informazioni personalizzate all'utenza e ricevimento operatori.

- Svolgimento istruttoria formale 125 istanze di contributo per altrettanti progetti presentati per 2001;
- Svolgimento 5 riunioni Comitato Valutazione ex art. 6 DM 19.4.2001 e svolgimento istruttoria suppletiva su base valutazione Comitato e acquisizione ulteriore documentazione;
- Emanazione 29 decreti concessione contributi;
- Emanazione 6 decreti impegno compensi esperti valutazione progetti 2001;

- Emanazione 1 decreto impegno tributo IRAP a carico Amministrazione per compensi 6 esperti;
- Emanazione 1 decreto impegno fondi per monitoraggio progetti finanziati nel 2001 e anni precedenti;

Circa l'esito dell'istruttoria svolta sulle domande pervenute ai sensi della nuova normativa, si evidenziano i seguenti dati/considerazioni:

- Paesi beneficiari di contributo: 18 su 27 per i quali erano state presentate richieste di finanziamento (solo per 2 Paesi, tra quelli individuati dal CIPE come destinatari dell'intervento, non sono state presentate domande: Azerbaijan e Kirghizistan);
- Progetti finanziati n. 29 (su 125 proposte presentate)
- Progetti ritenuti validi , ma non finanziati per scarsità di risorse finanziarie n. 40 (3 dei quali oggetto di rinuncia, causa abbattimento contributo)
- Progetti ritenuti validi ma eliminati dalla graduatoria n. 2, in ottemperanza alle disposizioni del regolamento a garanzia di un equilibrato accesso al finanziamento di tutti i Paesi Progetti non ammessi in graduatoria n. 54 (valutazione negativa sotto il profilo formale o sostanziale
  beneficiari

Si è riscontrato che i progetti ammessi a contributo sono in massima parte, proposti dal sistema privato (soprattutto PMI, ma anche Consorzi e Associazioni di categoria).
In molti casi i progetti prevedono assistenza tecnica ad organi di Governo (Ministeri od Enti territoriali), ovvero ad Agenzie di sviluppo del territorio ed altri organismi pubblici. Gli stessi inoltre risultano collegati ad iniziative finanziati per lo stesso Paese dagli Organismi Internazionali.

Tenuto conto di quanto sopra, si ritiene che l'obiettivo posto dal nuovo Regolamento di elevare il livello di qualità dei progetti, utilizzando lo strumento della legge 212/92 per una maggiore penetrazione dei nostri operatori nel sistema decisionale e operativo dei Paesi beneficiari, possa ritenersi conseguito.

Consuntivo gestione contributi finanziati anni precedenti

- Liquidazione contributi concessi anni precedenti: Emanazione 10 decreti saldo;
- Istruttoria e liquidazione anticipi su contributi concessi nel 2000: Emanazione 11 decreti anticipo;
- Liquidazione compensi esperti valutazione progetti: Emanazione 7 decreti liquidazione;

Revoche

Nel periodo in esame si è dato corso alla revoca e all'incameramento (DD.MM: del 3 maggio 2001) dell'anticipo del 50% del contributo, di Lit. 745.110.000, deliberato, con D.M. 31 dicembre 1996, a favore di API – Associazione Piccole Imprese di Gorizia, con conseguente incameramento in conto entrate del Ministero delle fideiussione presentata dal promotore a garanzia dell'anticipo stesso.

Detto incameramento, è stato deciso sulla base delle relazioni degli esperti Borghini e Pagoto sulle ispezioni effettuate durante l'attività di monitoraggio sul luogo di realizzazione del progetto, nelle quali veniva confermata l'impossibilità di raggiungere l'obiettivo prioritario del progetto (non sussistevano i presupposti per la realizzazione della collaborazione italo-croata prevista dall'iniziativa).

Primo semestre 2002

Normativa:

Sono stati emanati i seguenti provvedimenti:

- nuova Circolare applicativa, reiterante la precedente con modifiche formali, ,Circolare del 28 marzo 2002 n. 603072 (pubblicata sul Supplemento Ordinario alla G. U. della Repubblica Italiana del 19 aprile 2002

- Decreto di proroga del termine di presentazione delle domande al 15 giugno (D.M. 9 maggio 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 117, del 21 maggio 2002)

Consuntivo gestione contributi finanziati anni precedenti

- Liquidazione contributi concessi anni precedenti: Emanazione 4 decreti saldo;
- Istruttoria e liquidazione anticipi su contributi concessi nel 2001: Emanazione 5 decreti anticipo;
- Liquidazione compensi esperti valutazione progetti: Emanazione 6 decreti liquidazione e 1 decreto di versamento ritenuta d'acconto;
- Variazione stanziamento a causa di 1 revoca di contributo

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 8310

Leggi di riferimento n. 212/92

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2001

a)	autorizzazioni a tutto il 31.12.2001:	€ 46.356.527,70
b)	impegni assunti a tutto il 31.12.2001:	€ 44.826.955,32
c)	pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001:	€ 20.055.816,40
d)	economie a tutto il 31.12.2001:	€ 1.529.572,38
e)	residui a tutto il 31.12.2001:	€ 16.552.229,60
g)	perenzioni a tutto il 31.12.2001:	€ 2.777.101,85

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2001

a)	autorizzazioni nel 2001:	€ 8.568.788,96
b)	impegni assunti nel 2001:	€ 8.506.812,67
c)	pagamenti effettuati nel 2001:	€ 3.299.544,41
d)	economie nel 2001:	€ 61.976,29
e)	residui propri nel 2001:	€ 8.459.564,01
f)	residui di stanziamento nel 2001:	€ 0,00
g)	perenzioni nel 2001:	€ 328.724,04

esercizio 2002

b)	impegni assunti nei primi sei mesi:	
c)	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 881.755,00
b)	impegni previsti per i successivi sei mesi:	€ 8.521.538,00
c)	pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 880.000,00

LEGGE n. 208/1998
Finanziamento interventi aree depresse triennio 2000-2002

(LEGGE 488/1999 tab.D, LEGGE 388/2000 tab.F);
Delibera CIPE 14/2000 Riparto risorse aree depresse 2000-2002
D.M. 67226 di istituzione del capitolo 7460
Delibera CIPE 20/2002 Finanziamento di operazioni di "venture capital" nei paesi del Mediterraneo da parte di imprese ubicate nelle aree depresse
Interventi in favore delle aree depresse per il triennio 2000-2002: è stato assegnato al Ministero delle Attività Produttive (già Ministero del Commercio con l'Estero) uno stanziamento di 50 miliardi di lire da destinare alla realizzazione di progetti per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese ubicate in tali aree. Con successivo D.M. è stato istituito il capitolo 7460, attualmente diventato il capitolo 8319.

L'ammontare complessivo del finanziamento è di 25.822.885 € per il triennio 2000-2002. Per l'anno 2000 sono stati finanziati 12.911.422 €.
Un finanziamento di uguale ammontare è stato iscritto per l'anno 2001

Non risultano intervenute modifiche normative né leggi di rifinanziamento.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2001): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:
residui di stanziamento: 12.911.422 €

A seguito della Delibera CIPE n. 20/2002 l'importo di lire 50 miliardi, pari a 25,82 milioni di euro, assegnato a favore del Ministero del Commercio con l'Estero, ora Ministero delle Attività Produttive, è stato destinato al finanziamento di operazioni di "venture capital" nei paesi del Mediterraneo da parte di imprese ubicate nelle aree depresse del territorio nazionale e, in particolare, nel Mezzogiorno, con priorità per le piccole e medie imprese.
Il Ministero delle Attività Produttive potrà inoltre destinare al finanziamento delle predette operazioni di "venture capital" nei paesi del Mediterraneo da parte di imprese italiane l'ulteriore importo di 10,33 milioni di euro, già stanziato nel proprio stato di previsione della spesa per l'anno 2001, in applicazione dell'art. 8, comma 1, lettera c, della legge 266/1999 (capitolo 7450 ora capitolo 8311).
E' in corso di emanazione un decreto per il trasferimento in gestione dei predetti fondi alla SIMEST S.p.A.

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (già Ministero del Commercio con l'Estero)

Capitolo amministrato 7460 (istituito nel 2000) ora capitolo 8319

Leggi di riferimento n. 208/1998 (L.n. 488/1999; L.n. 388/2000)

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive: 25.822.844,95 € per il triennio 2000-2002

Situazione a tutto il 31.12.2001

a)	autorizzazioni a tutto il 31.12.2001:	€ 25.822.844,95
b)	impegni assunti a tutto il 31.12.2001:	€ 12.911.422,48
c)	pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001:	€ 0,00
d)	economie a tutto il 31.12.2001:	€ 0,00
e)	residui a tutto il 31.12.2001:	€ 25.822.844,95
f)	perenzioni a tutto il 31.12.2001:	€ 0,00

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2001

a)	autorizzazioni nel 2001:	€ 12.911.422,48
b)	impegni assunti nel 2001:	€ 12.911.422,48
c)	pagamenti effettuati nel 2001:	€ 0,00
d)	economie nel 2001:	€ 0,00
e)	residui propri nel 2001:	€ 12.911.422,48
f)	residui di stanziamento nel 2001:	€ 0,00
g)	perenzioni nel 2001:	€ 0,00

esercizio 2002

b)	impegni assunti nei primi sei mesi:
c)	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:
b)	impegni previsti per i successivi sei mesi:
c)	pagamenti previsti per i successivi sei mesi: